

*Esempio di modulo per il calcolo dei canoni; valori da determinarsi a carico dell'AdSP in applicazione delle disposizioni normative e regolamentari vigenti (quelli eventualmente riportati sono da considerarsi esempi esplicativi)*

*Il canone unitario applicato al fine della determinazione della componente fissa non potrà mai essere inferiore al canone minimo unitario definito dalla normativa vigente e dovrà essere calcolato dalle singole AdSP nel rispetto dei Regolamenti portuali attualmente vigenti*

#### Calcolo canoni

Componente fissa	unità di misura	valore (esempio)	note
canone unitario	€/mq	10	da determinarsi a carico del concedente in applicazione delle disposizioni normative e regolamentari
estensione	metri quadrati	100.000	dipendente dalle caratteristiche fisiche della concessione
ubicazione	fattore moltiplicativo	0,9	da determinarsi nell'arco di un range di valori minimo e massimo predeterminati
destinazione d'uso	fattore moltiplicativo	1	da determinarsi in base ad una tabella di valori predeterminati
stato di conservazione	fattore moltiplicativo	0,9	da determinarsi nell'arco di un range di valori minimo e massimo predeterminati
livello di infrastrutturazione	fattore moltiplicativo	1	da determinarsi nell'arco di un range di valori minimo e massimo predeterminati
vincoli/vantaggi	fattore moltiplicativo	1	da determinarsi in base ad una tabella di valori predeterminati
grado di partecipazione alla realizzazione delle infrastrutture	fattore percentuale	-5%	da quantificarsi in relazione all'entità degli investimenti effettuati dal concessionario
<b>totale componente fissa (F)</b>		<b>769.500 €</b>	

Componente variabile	unità di misura	valore (esempio)	note
incidenza complessiva sulla parte fissa (I)	fattore percentuale	20%	fattore che stabilisce il peso della parte variabile rispetto a quella fissa, suscettibile di aggiornamento periodico, comunque entro i limiti previsti
<indicatore del livello di efficienza/qualità 1> (L <sub>1</sub> )	fattore percentuale	10%	fattore di riduzione da applicarsi alla parte variabile in esito al grado di raggiungimento del relativo target
<indicatore del livello di efficienza/qualità ...> (L <sub>_</sub> )	fattore percentuale	0%	fattore di riduzione da applicarsi alla parte variabile in esito al grado di raggiungimento del relativo target
<indicatore del livello di efficienza/qualità N> (L <sub>N</sub> )	fattore percentuale	5%	fattore di riduzione da applicarsi alla parte variabile in esito al grado di raggiungimento del relativo target
<b>totale componente variabile (V=F*I*(1-L<sub>1</sub>)*...*(1-L<sub>N</sub>)</b>		<b>131.585 €</b>	

per un elenco dei possibili indicatori di efficienza/qualità si veda l'Annesso 4 relativo ai benchmark di settore

La componente variabile non potrà, comunque, eccedere il **50%** della componente fissa, e potrà, inoltre, essere ridotta sulla base dei richiamati meccanismi incentivanti fino a un massimo del **75%** del suo valore massimo (valori **%** sottoposti a consultazione)

Possibili elementi per la costruzione di un sistema di penali

Per gli impegni assunti nel piano di impresa, ivi inclusi eventuali standard qualitativi di base, è possibile stabilire soglie al di sotto delle quali - in assenza di giustificato motivo - scatti l'applicazione di penali

Il sistema può prevedere per ogni parametruo una o più soglie (scaglioni) con penali proporzionali alla discrepanza tra quanto realizzato e quanto previsto

Le soglie sono calcolate in percentuale rispetto agli impegni assunti, considerati al 100% se completamente rispettati

Le penali sono calcolate in percentuale rispetto alla parte fissa del canone

E' possibile individuare una soglia sotto la quale - in assenza di giustificato motivo - si può valutare la decadenza della concessione

La determinazione degli scaglioni, delle relative soglie e dei livelli di penali resta in capo all'AdSP, che ne rende conto nei propri Regolamenti

Impegni assunti nel piano di impresa per l'anno in esame	unità	soglia penale scaglione 1	valore penale scaglione 1	soglia penale scaglione 2	valore penale scaglione 2	soglia penale scaglione 3	valore penale scaglione 3	soglia decadenza
Livelli di traffico minimo: ton/TEU movimentati vs. impegni	quota percentuale	90%	10%	80%	15%	-	-	50%
Livelli occupazionali: personale impiegato vs. impegni	quota percentuale	80%	15%	-	-	-	-	60%
Realizzazione investimenti: valore relizzato vs impegni	quota percentuale	85%	10%	70%	15%	60%	20%	40%

i valori numerici riportati in tabella sono esempi puramente esemplificativi

esempio: una quota di traffico effettivo pari all'85% di quanto previsto negli impegni porterebbe all'applicazione di una penale pari al 10% della componente fissa del canone